

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2662 del 08/05/2025
Oggetto	Rif. SUAP 6/2024. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Azienda Agricola GALLOSI GIANLUCA per insediamento di Solignano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2764 del 08/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MAGGIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;
- il Regolamento regionale 2/2024 s.m.i. in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano con nota prot. n. 4322 del 07/06/2024, acquisita da Arpae al prot. n. PG 105691 del 07/06/2024, presentata dalla ditta Azienda Agricola Gallosi Gianluca, con gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Solignano, loc. Bottione n. 73/A e stabilimento ubicato in Solignano, loc. Bottione n. 73/A, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che in data 14/08/2024 prot. n. PG 149772, in data 03/09/2024 prot PG 158658 e in data 24/10/2024 prot PG 192417 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 124834 del 08/07/2024 e con prot PG 152194 del 22/08/2024;

VISTI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 199890 del 05/11/2024;

- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza, dal Comune di Solignano con nota prot. n. 8932 del 13/11/2024, acquisito al prot. Arpae n. PG 204853 del 13/11/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 10/01/2025 prot. Arpae n. PG 4548, tramite nota SUAP del 10/01/2025;

- la richiesta di relazione tecnica definitiva avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 8302 del 16/01/2025;

- la relazione tecnica favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 01/04/2025 prot n. PG 61147, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che “*..(...) per quanto riguarda il reale quantitativo di uva lavorata durante l'anno produttivo, le emissioni in atmosfera sono sicuramente scarsamente rilevanti, in quanto (...) ha dichiarato che la produzione d'uva attualmente non supera le 8 tonnellate. Questo perché il terreno coltivato a vigneto è di modesta estensione e avendo varietà poco produttive visto il clima di alta collina con terreni più poveri rispetto alla pianura. In lavorazione circa 2 ton sono lo scarto suddetto di vinacce, il restante sono la qualità di succo d'uva estratto. La totalità della coltivazione e lavorazione delle uve non prevede utilizzo di sostanze chimiche inquinanti, in quanto l'Az. Gallosi Gianluca è provvista di certificato di azienda agricola biologica. (...)*”;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in

esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

- l'art.101, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in riferimento agli scarichi di acque reflue industriali assimilati alle domestiche;

- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta Azienda Agricola Gallosi Gianluca nella persona del gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Solignano, loc. Bottione n. 73/A e stabilimento ubicato in Solignano, loc. Bottione n. 73/A, relativo all'esercizio dell'attività di *"produzione di vini da tavola"* **comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art.101, comma 7, lett c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) di lavaggio (pretrattate in degrassatore) e acque reflue domestiche (pretrattate in fossa Imhoff) previo trattamento in filtro percolatore anaerobico;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 5 A.E.;
- corpo idrico ricettore: terreno incolto non coltivabile;
- portata massima: 0,0001 l/s;
- volume scaricato: 3 mc/anno;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 01/04/2025 prot n. PG 61147 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, l'attivazione dello scarico S1.
- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante.
- 3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una

richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'utilizzazione agronomica al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dei dettami del Regolamento regionale di Settore n. 2/2024

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano con nota prot. n. 8932 del 13/11/2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma e Comune di Solignano.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi è Elisabetta Ardesi.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2024-21773

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

prot 8932/
del 13/11/24

Spett.le
A.R.P.A.E. S.A.C.
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Spett.le
"GALLOSI GIANLUCA AZIENDA AGRICOLA"
c/o ARCH. SCHIARETTI PAOLO
paoloschiaretti@archiworldpec.it

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013. Istanza AUA presentata da "Gallosi Gianluca Azienda Agricola" per nuovo insediamento sito in località Prelerna (pratica SUAP n. 06 AMB/2024). Trasmissione parere.

Con riferimento ai contenuti della vostra nota del 05/11/2024 Prot. n. 199890, acquisita agli atti con Prot. n. 8721 del 06/11/2024, si comunica l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale (impatto acustico), del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch- Alessandro Rossi
(documento firmato digitalmente)

prot PG 204853
del 13/11/24

prot PG 61167
del 01/04/25

Arpae Parma
Servizio Autorizzazione Concessioni
posta interna

OGGETTO: SUAP 6/2024 DPR 59/2013 e smi - Istanza di voltura e modifica di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta Gallosi Gianluca Azienda Agricola per l'insediamento in Comune di Solignano, località Pralerna 73. Relazione tecnica matrice scarichi idrici.

La presente relazione è riferita alla valutazione della documentazione integrativa acquisita al protocollo di Arpae con PG/2025/4548 del 10/01/2025 per l'istanza di autorizzazione ex DPR 59/2013 per attività di vinificazione comprensiva dell'imbottigliamento del vino prodotto.

Le acque reflue prodotte dall'attività di vinificazione di uve di esclusiva coltivazione e produzione del richiedente, derivano dai locali produttivi e dai servizi igienici pertanto ascrivibili alla classificazione di assimilabilità alle acque reflue domestiche per caratteristiche quali-quantitative.

Sono confermate le caratteristiche del sistema di trattamento depurativo (degrassatore, fossa settica tipo Imhoff e filtro percolatore anaerobico) ed i singoli componenti sono dimensionati ciascuno per 5 abitanti equivalenti (AE).

Le modalità di collettamento verso il corpo idrico ricettore degli scarichi, posto ad una rilevante distanza dal punto di scarico del sistema di depurazione, verrà effettuato mediante posizionamento di tubo con cunetta d'invito posti su area di proprietà.

Relativamente alle modalità di gestione delle vinacce risultanti dalla pigiatura delle uve si prende atto che per le stesse non sarà previsto stoccaggio né la conservazione nel tempo bensì, non appena avvenuta la produzione delle stesse, se ne prevede l'utilizzo agronomico come ammendante sui terreni coltivati dal titolare dell'attività e pertanto in questo modo potranno essere rispettati i termini temporali riferiti all'utilizzo agronomico.

Per le caratteristiche impiantistiche e periodicità flussi di acque reflue immesse permangono le perplessità a riguardo del mantenimento delle caratteristiche dello scarico in acque superficiali, pertanto, si ritiene utile monitorare le caratteristiche delle acque defluenti dal sistema di depurazione per prossimi due anni di funzionamento a regime mediante autocontrolli da effettuarsi in corrispondenza sia del periodo stagionale di massimo flusso che in quello della restante frazione dell'anno.

Pur non essendo imposti dalla vigente normativa di settore specifici limiti di accettabilità per lo scarico in oggetto si elencano comunque i parametri chimici da ricercare: Solidi sospesi Totali, BOD₅, COD, Azoto Ammoniacale, Tensioattivi Totali, Grassi e oli animali e vegetali.

Al termine del periodo di monitoraggio (due anni), le analisi dovranno essere trasmesse all'Autorità competente comprensive dei verbali di prelievo e lo scrivente Servizio si riserva di valutarne l'esito, anche alla luce di eventuali segnalazioni di anomalie riscontrate nel corpo ricettore dello scarico, al fine di verificare l'eventuale necessità di dotare l'impianto di ulteriori sistemi di finissaggio.

Qualora non si registrino scarichi nella frazione annuale di minimo flusso di scarico, se ne dovrà comunque fare menzione nella nota di trasmissione degli autocontrolli di cui sopra.

Per quanto sopra descritto si esprime **parere favorevole** per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche nel rispetto delle indicazioni sopra indicate e per quelle seguenti riportate:

- pulizia con cadenza biennale dei componenti del sistema di trattamento depurativo ed i residui rimossi dovranno essere smaltiti ai sensi della normativa di settore (P.te Quarta Dlgs 152/06 e s.m.i.) ;
- il punto di scarico sia oggetto di manutenzione semestrale con rimozione della vegetazione spontanea e verifica di altre eventuali ostruzioni del flusso e/o impaludamenti;

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Rossella Zuccheri

Il Responsabile di Funzione – Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 24/21773

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.